



LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.
Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro
Dott. Matteo Marmioli - Consulente del Lavoro
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

Partners di Studio

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro
Paola Lavinia Chierici - Consulente del Lavoro
Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 14
42124 REGGIO EMILIA (RE)
Tel. 0522.927202 Fax 0522.230753

Borgo della Salnitrrara, 3
43121 PARMA (PR)
Tel. 0521.941760 Fax 0521.942176

P.I. 02735450351
Mail labour@labourconsulting.com
Pec labourconsulting@legalmail.it
Web www.labourconsulting.com

Ai Clienti in indirizzo
Loro sedi

Parma-Reggio Emilia, 23 marzo 2022.

Oggetto: novità in arrivo per i datori di lavoro – sintesi dei principali aspetti di gestione del rapporto di lavoro.

E' attesa da giorni la pubblicazione del Decreto Legge annunciato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 17 marzo. Il provvedimento, in arrivo a pochi giorni dalla scadenza del periodo di emergenza sanitaria, si preannuncia di portata rilevante. In attesa di poterne analizzare compiutamente il testo, ne anticipiamo i titoli ed alcune prime indicazioni.

Smart Working. Sino al 30 giugno rimane il regime semplificato (quindi senza necessità di accordo individuale) conosciuto durante la pandemia e lo svolgimento del lavoro agile per i lavoratori fragili. Sono anche attese importanti revisioni dello strumento (che verrebbe semplificato per chi non svolge lavoro agile per oltre il 30% del tempo lavoro). Sulla base di accordi collettivi verrebbero inoltre disciplinati il diritto alla disconnessione, eventuali agevolazioni per alcune specifiche categorie (con accesso prioritario al lavoro agile per coloro che usufruiscono della legge 104; per i caregiver; in presenza di figli disabili; nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità e paternità, ecc.).

Accesso al luogo di lavoro. Dal 1° aprile sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, accedere ai luoghi di lavoro con il Green Pass Base per il quale dal 1° maggio verrà eliminato l'obbligo per tutti. Viene così eliminato il rischio, per il lavoratore, della sospensione dallo stipendio. Fino al 15 giugno, per tutti gli over 50 (lavoratori o meno) sembrerebbe però confermato l'obbligo vaccinale, con sanzione di 100 euro per gli inadempienti.

Dopo il 30 aprile nei luoghi di lavoro sarà sufficiente indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie senza obbligo di FFP2.

Obbligo vaccinale personale sanitario. Fino al 31 dicembre 2022 resta l'obbligo vaccinale con la sospensione dal lavoro per gli esercenti le professioni sanitarie e i lavoratori negli ospedali e nelle RSA; fino alla stessa data rimane il green pass per visitatori in RSA, hospice e reparti di degenza degli ospedali.

Altre novità: Il 31 marzo cesserà lo stato di emergenza Covid-19 e vedranno la fine il sistema delle zone colorate, nonché verrà dato corso al graduale superamento del green pass e l'eliminazione delle quarantene precauzionali. Protocolli e linee guida per la prevenzione dei contagi verranno adottati con ordinanza del Ministro della Salute.

Dal 30 aprile non sarà più obbligatorio esibire il certificato verde per l'uso dei mezzi di trasporto pubblico locale e per accedere agli uffici pubblici, nei negozi e nelle banche.

Obbligo di mascherine e Green Pass: reiterato fino al 30 aprile l'obbligo di mascherine ffp2 negli ambienti al chiuso quali i mezzi di trasporto e i luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico. Il super green pass sarà necessario, invece, per accedere ai servizi di ristorazione al chiuso, piscine, palestre e centri benessere. Cambiano anche le regole per gli stranieri che dovranno possedere solo il green pass base e non più quello rafforzato, per poter soggiornare negli hotel e consumare nei ristoranti al chiuso.

Dal 1 maggio dovrebbero essere eliminati green pass e mascherine al chiuso anche nelle scuole.

Dal 15 giugno dovrebbero decadere gli obblighi vaccinali ad eccezione del personale appartenente al comparto sanitario

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Labour Consulting Srltp

RIPRODUZIONE VIETATA